



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

L'ARPA

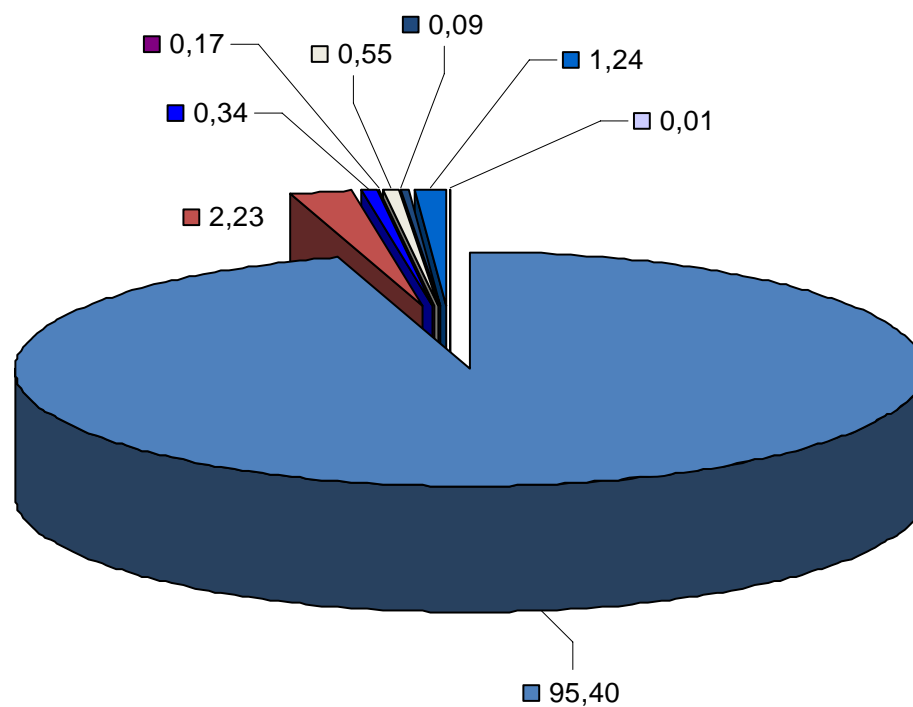


Il Capitale sociale, interamente pubblico, è pari a €8.990.644 di cui: Regione Abruzzo 95,4% altri Enti Locali 4,6%





composizione azionaria ARPA s.p.a



regione abruzzo

Comuni Teramo

Comuni Chieti

comunità montane

amministrazioni provinciali

Comuni Pescara

Comuni di L'Aquila

consorzio Bonifica Irrig. Valli Alento e destra Pescara



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

L'ARPA



La costituzione della Società. (01.06.**1978**) ha tratto origine da un'esplicita previsione legislativa regionale (L.R. n. 52/78) tesa allo sviluppo ed all'integrazione intermodale del trasporto, nell'ambito di una programmazione per il riequilibrio del territorio e per la stabilità delle residenze.

All'inizio dell'attività la produzione chilometrica dell'ARPA era di **10.302.428 bus/Km**. Nel **1982** i bus/Km ammontavano a **24.399.109**.

I primi anni, come appare evidente, furono caratterizzati da una crescita tumultuosa dovuta a pressanti necessità di intervento che hanno messo a dura prova la capacità produttiva della Società e reso pesante l'indebitamento in assenza di adeguate risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione



L'ARPA



- La produzione chilometrica di Arpa riferita all'anno 2008 è stata di **27.252.526**, il 77% delle percorrenze costituito da servizi per abbonati.
- I chilometri percorsi per servizi da noleggio sono stati 258.397;
- le linee gestite sono state 144; i comuni serviti 256.
- I viaggi effettuati nell'anno 2008 sono stati 17.808.570.
- Il numero di bus in dotazione dell'azienda è 587, di cui 8 adibiti ad attività di noleggio.
- Il numero medio di corse in un giorno ferialo scolastico è di 2.900.
- L'organico aziendale medio è stato di 977 addetti.
- Nel [2008](#), come si rileva dai dati del corrispondente bilancio aziendale, la flotta dell'ARPA era costituita da 580 autobus con allestimento suburbano (livrea arancio ministeriale) ed interurbano (livrea argento o bianca nei modelli nuovi, azzurra in quelli vecchi), distribuiti nei vari depositi aziendali.



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

GTM



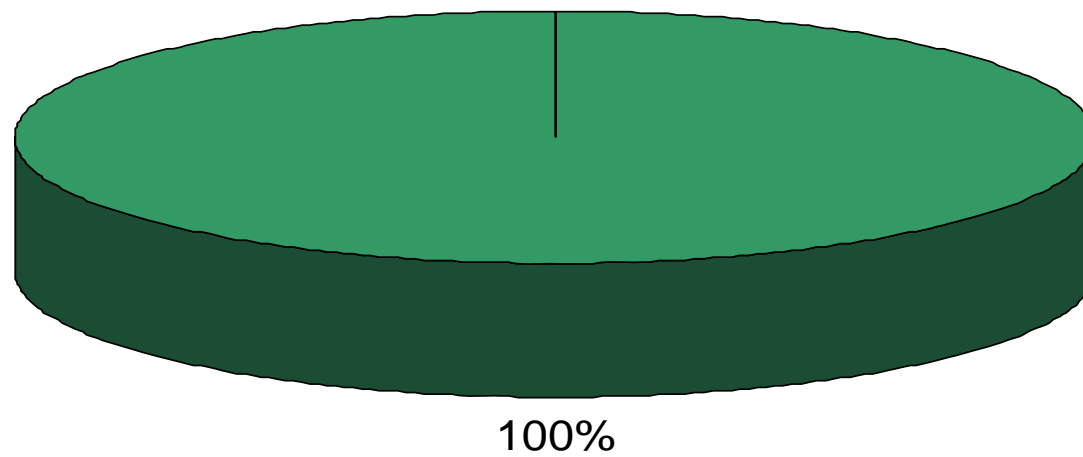
La Gestione Trasporti Metropolitani S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, costituita nel 2001 dal Socio unico Regione Abruzzo, con un capitale sociale attualmente di € 2.220.000,00.





DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

composizione azionaria GTM S.p.A.



■ regione abruzzo





GTM



GTM Spa, [acronimo](#) di Gestione Trasporti Metropolitani è il gestore dei trasporti dell'area metropolitana di [Pescara](#) nato dalle ceneri della [FEA](#), l'azienda che tra gli anni '30 e '50 gestiva la [Ferrovia Pescara-Penne](#).

La [FEA](#) dopo il [fallimento](#) del [1955](#) e il lungo periodo della [Gestione commissariale governativa](#), con decreto del Ministero dei Trasporti del [30 dicembre 1996](#) è stata affidata alle [Ferrovie dello Stato](#) S.p.a. per la ristrutturazione della gestione e per definire le modalità per il trasferimento alla Regione. Nel [2001](#) le Ferrovie dello Stato S.p.a. hanno costituito la società Ferrovia Penne Pescara s. r.l., con capitale sociale detenuto prima dal Ministero dei Trasporti e poi dalla Regione Abruzzo, entrambi nei rispettivi periodi soci unici. Il 31 gennaio 2001 si è concretizzata la cessione, a titolo gratuito, dal Ministero dei Trasporti alla Regione Abruzzo, in vista della trasformazione in [S.p.a.](#) Oggi la costituita GTM Spa è controllata dalla [Regione Abruzzo](#).



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

GTM



Con il conseguente Accordo di Programma del 2000 tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Abruzzo sono state definite le modalità di trasferimento alla Regione delle risorse finanziarie, delle attività, del personale, dei beni ed impianti della Gestione Governativa Ferroviaria Penne-Pescara. Nascono così, in sequenza, prima la società Ferrovia Penne-Pescara a.r.l. (con socio unico il Ministero dei Trasporti, per subentrare in tutti i rapporti attivi e passivi riferibili alla Gestione Governativa), poi la "Gestione Trasporti Metropolitani" srl (aprile 2001), che vede l'ingresso della regione Abruzzo quale socio unico e, quindi, il 29 aprile 2004, ha luogo la trasformazione nella attuale "Gestione Trasporti Metropolitani" - Società per Azioni.

Con il passaggio alla titolarità regionale, è di rilievo l'adozione del modello di governance usuale per un'Azienda di servizi – con Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale – e l'affidamento, con delibera assembleare, del controllo contabile sull'amministrazione sociale ad una società di revisione.



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

FAS



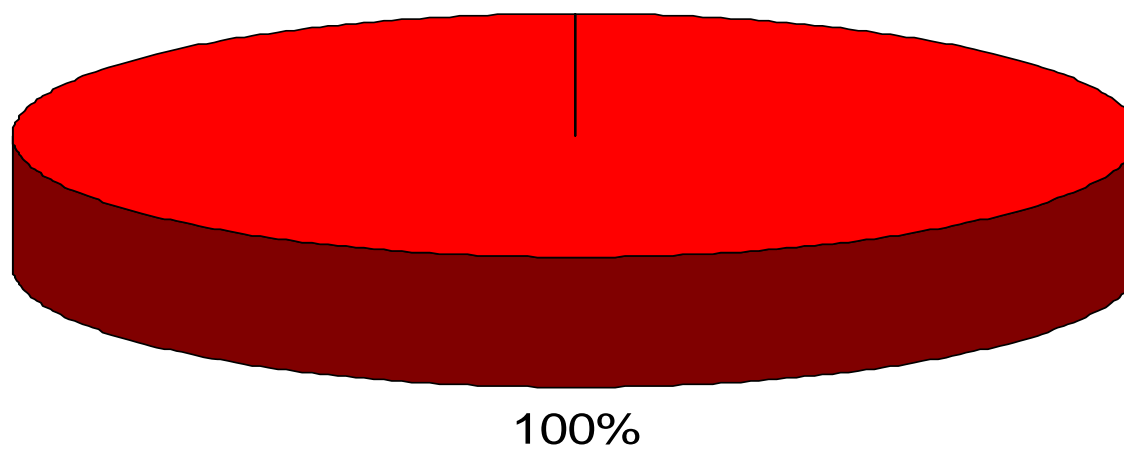
Ferrovie Adriatico Sangritana SpA è una società esercente Trasporto pubblico locale interamente posseduta dalla Regione Abruzzo.





DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

composizione azionaria FAS SpA



■ regione abruzzo





FAS



La società è stata costituita in seguito alla fine della [Gestione commissariale governativa](#) della [Ferrovia Sangritana](#) iniziata nel [1980](#). L'11 aprile 2000 la *Gestione Governativa Ferrovia Adriatico Sangritana* è divenuta Società di Capitale, poi Società a responsabilità limitata con socio unico la Regione Abruzzo, oggi è una Società per azioni sulla falsariga dei nuovi orientamenti indicati dalle [direttive comunitarie](#). Tra le iniziative intraprese, il treno turistico sul percorso San Benedetto del Tronto - Marina di San Vito - Lanciano - Villa Santa Maria, *Trenodella Valle*, con possibilità di sosta in località panoramiche e trasporto biciclette. Inoltre, interventi di ammodernamento, acquisto di nuovo materiale rotabile, risanamento della sede ferroviaria nonché il completamento della tratta in costruzione Lanciano-San Vito Marina. Essa gestisce anche numerose autolinee extraurbane in provincia di [Chieti](#). La società estende ormai il suo interesse soprattutto nel settore merci proponendosi come vettore, anche al di fuori della propria rete, sulle



FAS



La linea principale della Ferrovia Sangritana è:
Marina San Vito-Castel di Sangro (102,8 km);

Altre linee più brevi sono:

San Vito/Lanciano (RFI)-Lanciano (stazione via Bergamo) (9,2 km);
[Ortona Marina](#) – [Caldari](#) – [Orsogna](#) – [Guardiagrele](#) – Crocetta (38 km);

[Atessa](#) - [Archi](#) (15 km);

[Archi](#) - [Sevel](#) - [Torino di Sangro](#) (22 km).

Attualmente sono operative solo le tratte San Vito/Lanciano (RFI)-Lanciano (stazione via Bergamo) (passeggeri), Ortona Marina-Caldari (merci) e Torino di Sangro-Archi (merci). La rete infrastrutturale ed i servizi sono attualmente (2009) in corso di ammodernamento, sono previste varianti, nuove attivazioni e soppressioni di diverse tratte.



IL quadro normativo regionale

L.R. 9 settembre 1983, n. 62 *“Disciplina generale ed organica in materia di trasporti pubblici locali”*;

L.R. 23-12-1998 n. 152 *“Norme per il trasporto pubblico locale”*;

L.R. 23-12-1998 n. 153 *“Norme per gli investimenti nel settore trasporti”*;

L.R. 9-8-1999 n. 59 *“Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 1998, n. 152 avente per oggetto: «Norme per il trasporto pubblico locale»”*;

L.R. 22-12-2005 n. 44 *“Disposizioni in materia di libera circolazione sul trasporto pubblico locale”*;

L.R. 29-5-2007 n. 11 *“Disciplina dei servizi automobilistici commerciali di trasporto pubblico di persone di competenza regionale”*;

L.R. 17-7-2007 n. 25 *“Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente”*;

L.R. 15-10-2008 n. 13

“Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale e sistema sanzionatorio”.



La legge regionale n.152 /1998

FINALITA'

La Regione Abruzzo, disciplina con la presente legge il sistema regionale di trasporto pubblico locale al fine di:

- a) garantire il diritto alla mobilità dei cittadini attraverso la realizzazione di un sistema coordinato ed integrato dei trasporti;
- b) promuovere uno equilibrato ed economico sviluppo dell'intero territorio regionale;
- c) concorrere alla salvaguardia dell'ambiente ed alla qualità della vita nelle aree urbane;
- d) applicare il decentramento amministrativo nell'attuazione della riforma del trasporto pubblico locale;
- e) favorire la razionalizzazione e l'efficacia della spesa del comparto trasporti;
- f) perseguire l'impiego ottimale delle reti infrastrutturali in ferro.



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

Per il conseguimento delle finalità sopra descritte la Regione provvede a:

- delegare alle Province, ai Comuni ed alle Comunità montane, in caso di esercizio associato del trasporto pubblico locale le funzioni in materia di trasporto pubblico locale che non richiedono l'esercizio unitario a livello regionale;
 - definire i bacini di traffico quale unità di rete intermodale per l'organizzazione del trasporto pubblico locale;
 - razionalizzare il sistema della mobilità pubblica e privata;
 - introdurre il principio della concorrenza per il mercato con il ricorso a procedure concorsuali per la scelta dei gestori dei servizi;
 - incentivare la razionalizzazione della spesa con l'introduzione dei contratti di servizio e di un sistema di monitoraggio in merito all'efficienza e all'efficacia della spesa;
- assicurare la certezza delle risorse finanziarie destinate al comparto attraverso l'iscrizione in bilancio del Fondo regionale trasporti



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

- assicurare la coerenza degli investimenti con le scelte programmatiche complessive della Regione Abruzzo e di settore nei vari livelli previsti;
- - attuare il sistema di informatizzazione Regione - Enti locali - Aziende - Utenti;
- - incentivare il miglioramento della mobilità urbana ed interurbana e migliorare la qualità di vita nelle aree congestionate con politiche di riassetto e di modernizzazione del trasporto pubblico e di razionalizzazione di quello privato;
- - incentivare la razionalizzazione della mobilità urbana ed extraurbana attraverso l'integrazione intermodale e tariffaria e la realizzazione e o ottimizzazione di adeguati modi di interscambio ed il riassetto dei servizi di bacino, compresa anche l'integrazione dei servizi di area urbana e dei servizi nei comuni a scarsa densità abitativa con le reti di servizio di bacino;
- - determinazione, d'intesa con gli enti locali e le parti sociali, il livello dei servizi minimi qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare l'esigenza di mobilità dei cittadini.





OBIETTIVI DELLA REGIONE ABRUZZO SUL TPL

L'obiettivo generale che la Regione si propone è quello dello sviluppo e del miglioramento del sistema del trasporto pubblico regionale e locale nell'ambito del proprio territorio, promuovendo, con il concorso degli enti locali, interventi volti al coordinamento delle modalità di trasporto ed alla realizzazione di un sistema integrato della mobilità e delle relative infrastrutture.

I principi, le linee di indirizzo e le azioni strumentali previsti dalla Regione per conseguire tale obiettivo, possono essere così riassunti:

1. sussidiarietà: conferimento agli Enti locali di tutte le funzioni e i compiti regionali in materia di trasporto pubblico locale che non richiedano l'unitario esercizio a livello regionale nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, responsabilità, unicità ed omogeneità dell'amministrazione;
2. servizi minimi: determinazione, con il concorso degli Enti locali, del livello dei servizi quantitativamente e qualitativamente sufficienti a garantire la domanda di mobilità dei cittadini e le risorse finanziarie atte ad assicurare tale livello di servizi;
3. attenzione allo sviluppo: finalizzazione dei finanziamenti disponibili al raggiungimento di un adeguato rapporto tra le risorse destinate



OBIETTIVI DELLA REGIONE ABRUZZO SUL TPL

4. integrazione tariffaria: realizzazione dell'integrazione tariffaria tra le diverse modalità di trasporto;
5. separazione: promozione della separazione tra i soggetti cui compete la programmazione e il finanziamento dei servizi e i soggetti incaricati della gestione;
6. concorrenza: superamento degli assetti monopolistici nella gestione dei servizi di trasporto e introduzione di regole di concorrenzialità nel periodico affidamento dei servizi, attraverso il ricorso a procedure concorsuali per la scelta dei gestori dei servizi o dei soci privati delle società che gestiscono i servizi;
7. trasparenza contrattuale: introduzione di contratti di servizio pubblico improntati a principi di economicità ed efficienza, idonei ad assicurare la completa corrispondenza tra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari;





OBIETTIVI DELLA REGIONE ABRUZZO SUL TPL

8. ambiente e razionalizzazione dell'offerta: miglioramento della mobilità urbana ed extraurbana avendo particolare riguardo alle aree caratterizzate da elevati livelli di inquinamento e congestione, attraverso il riassetto e l'integrazione delle reti e dei modi di offerta di trasporto pubblico e la razionalizzazione del traffico privato, in modo da conseguire efficacia, efficienza ed economicità favorendo il trasporto collettivo rispetto a quello individuale;
9. qualità e controllo: miglioramento della qualità dei servizi forniti; realizzazione del monitoraggio della mobilità regionale favorendo lo scambio di informazioni tra gli enti locali, le aziende e gli utenti del trasporto pubblico; esplicitazione delle sanzioni per l'inosservanza dei parametri contrattuali.





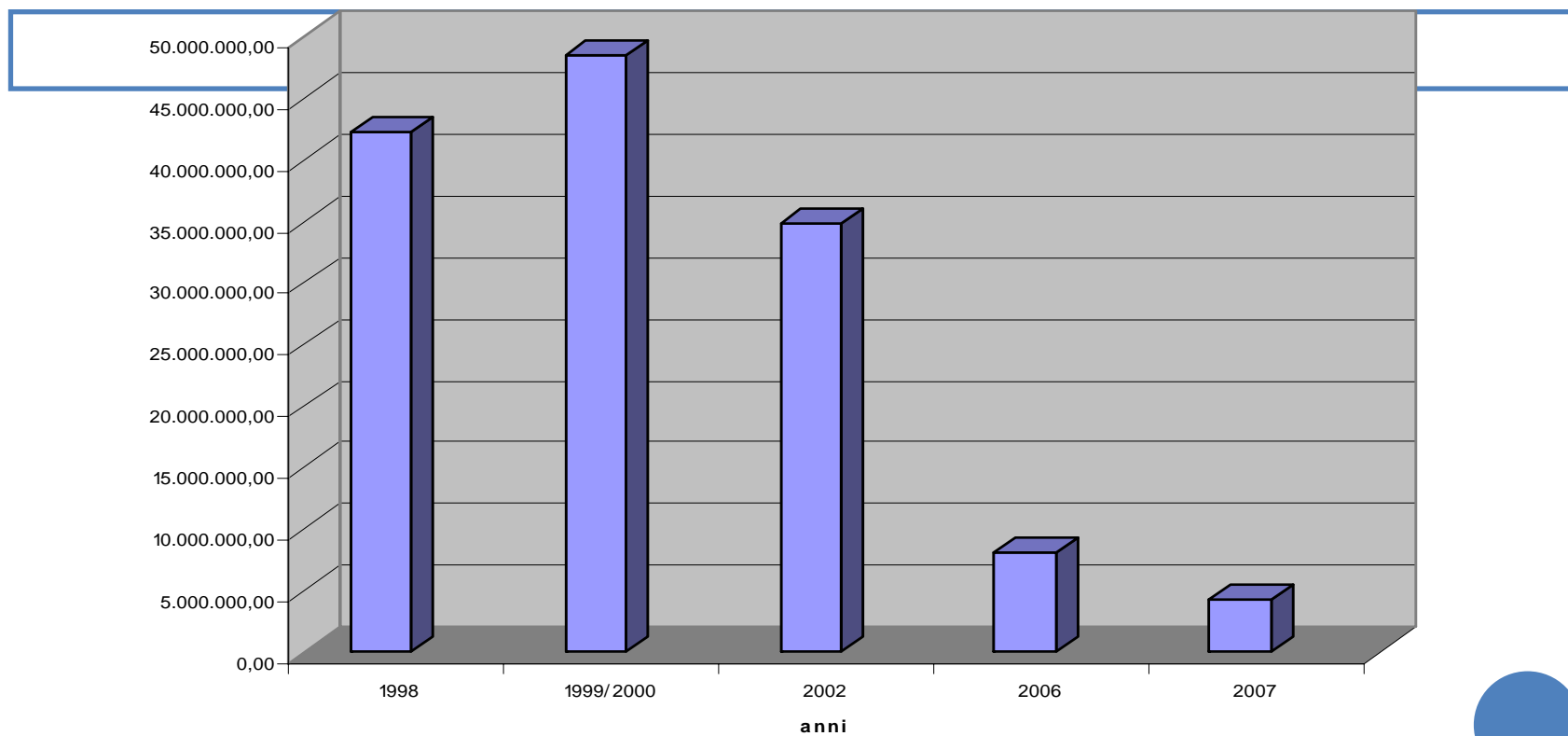
Servizi di T.P.L. : gli investimenti

Fondi statali destinati al materiale rotabile			
anno	fonte di finanziamento	risorse assegnate	note
1998	L.194/98	42.321.165,91	
1999/2000	L.488/1999 e L.388/2000	48.624.597,45	
2002	L.166/2002	34.860.500,00	
2006	L.296/2006	8.149.281,00	
2007	L.344/2007	4.211.691,00	utilizzati per finanziamento n°2 treni
Totale fondi statali		138.167.235,36	
Autobus finanziati		n° 830	



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

investimenti materiale rotabile





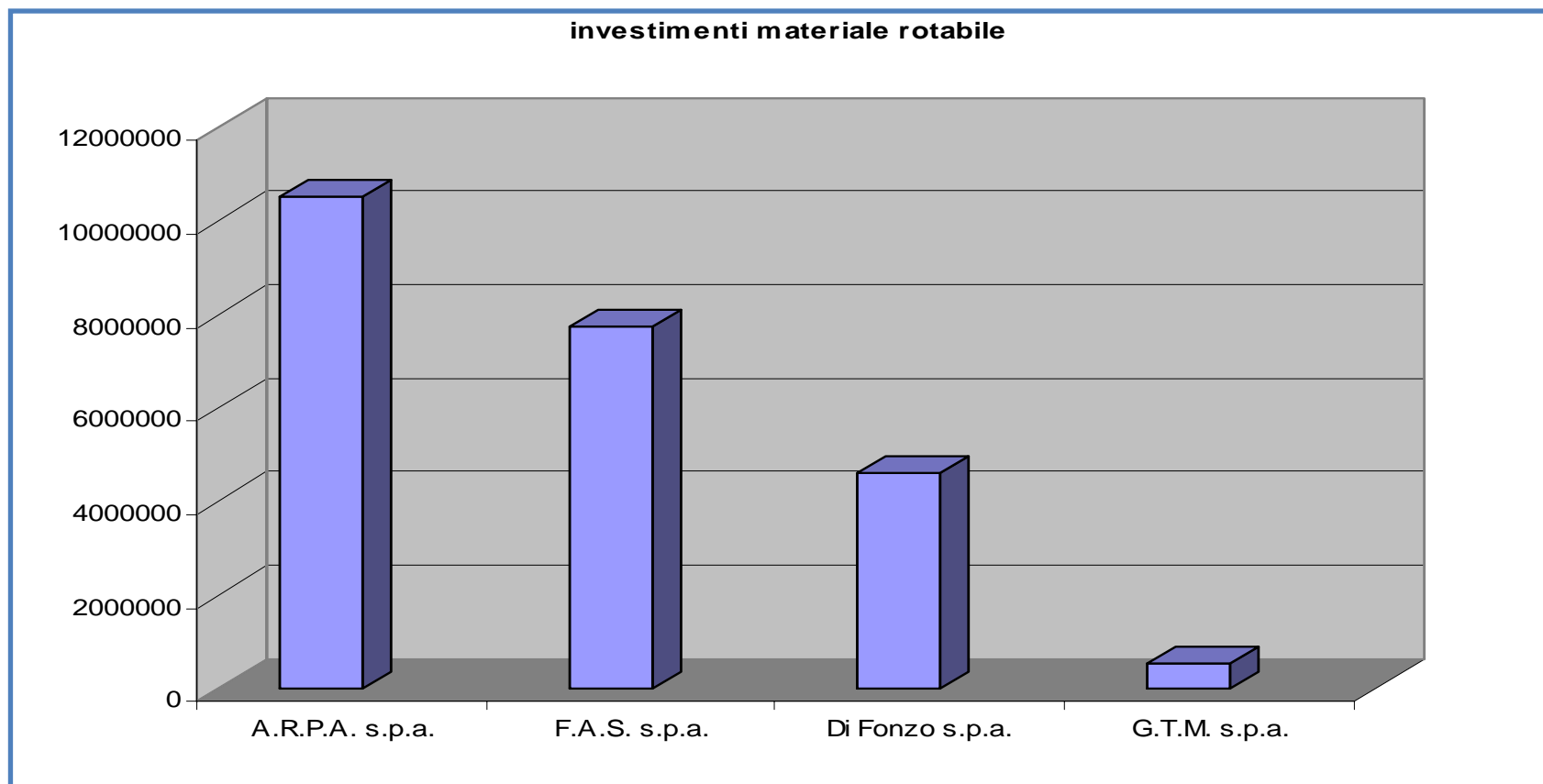
DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

INVESTIMENTI DEI PRIVATI TPL

Autobus acquistati con fondi aziendali			
azienda	autobus acquistati	risorse utilizzate	note
A.R.P.A. s.p.a.	52	10.528.500,00	
F.A.S. s.p.a.	43	7.739.380,00	
Di Fonzo s.p.a.	19	4.624.632,00	
G.T.M. s.p.a.	3	549.000,00	
Totale fondi aziendali		23.441.512,00	
Totale autobus		117	



INVESTIMENTI DEI PRIVATI TPL





DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA



UNICO

Unico è un sistema tariffario integrato per l'AREA METROPOLITANA "CHIETI-PESCARA" tra ARPA, GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI, LA PANORAMICA e SATAM.

Il B.I.T. consente viaggi illimitati nell'arco di 90 minuti che decorrono dall'orario di obliterazione (prima corsa) all'orario di partenza dell'ultima corsa.

Il B.I.G. consente viaggi illimitati fino alle ore 24.00 (orario di partenza dell'ultima corsa utilizzata) del giorno di obliterazione.

I biglietti B.I.T. e B.I.G. consentono di viaggiare su tutte le linee di Arpa - G.T.M. - la Panoramica-Satam all'interno dell'area metropolitana. Per le linee extra area metropolitana valgono le tariffe delle singole aziende. Es.: Pescara/Ortona vale la tariffa Arpa su quella linea.